



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Disciplina delle commissioni e dei nuclei
del Dipartimento di Scienze della Terra “A. Desio”



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA
“ARDITO DESIO”**

**DISCIPLINA DELLE COMMISSIONI DIPARTIMENTALI, DEL
“NUCLEO DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTALE” E DEL
“NUCLEO LABORATORI E STRUTTURE”**

**Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 14/04/2016
Modificato dal Consiglio di Dipartimento del 23/03/2018**



ACRONIMI

CdD	Consiglio di Dipartimento
DST	Dipartimento di Scienze della Terra “A. Desio”
NDVD	Nucleo di Valutazione Dipartimentale
NLS	Nucleo Laboratori e Strutture
PTA	Personale Tecnico Amministrativo
SSD	Settore Scientifico-Disciplinare
SC	Settore Concorsuale

NORME GENERALI DI ATTRIBUZIONE DEL BUDGET DIPARTIMENTALE

- La ripartizione del budget assegnato al DST è proposta dalla Giunta, nel rispetto del budget preventivo e del Regolamento d’Ateneo di Contabilità e Finanza, e deliberata dal CdD;
- Le macro-voci in cui si articola il budget assegnato sono:
 - (1) Dipartimento (spese di segreteria amministrativa e didattica; funzionamento);
 - (2) Laboratori e Strutture (LS);
 - (3) Didattica nei corsi di studio gestiti dai CD cui il Dipartimento partecipa come referente principale o associato;
 - (4) Dottorato di Ricerca;
 - (5) Attività di terza missione e di promozione delle Geoscienze.

NORME GENERALI PER LE COMMISSIONI, IL “NUCLEO DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTALE” E IL “NUCLEO LABORATORI & STRUTTURE”

- Le Commissioni e i Nuclei hanno durata coincidente con il mandato del direttore.
- Il Direttore non può far parte delle Commissioni o dei Nuclei, ma può partecipare alle sedute di questi organismi per fornire informazioni e comunicazioni, su richiesta propria o dei Presidenti delle Commissioni o dei Nuclei.
- Ai sensi dell’art. 11, comma 1 del Regolamento del DST, i membri elettivi delle Commissioni e dei Nuclei sono immediatamente rieleggibili per un secondo mandato solo una volta, salvo situazioni eccezionali, applicando criteri di alternanza.
- Per tutte le nomine, designazioni e votazioni che facciano riferimento ai SC o ai SSD, i professori e ricercatori afferenti al DST incardinati su SSD esterni al macrosettore “Geoscienze” possono scegliere, in base all’affinità scientifica con i vari SSD di Scienze della Terra il SC per il quale esercitare i propri diritti attivi e passivi.
- Il direttore può richiedere la convocazione di Commissioni o Nuclei per discutere su uno o più problemi specifici.
- Al direttore può essere richiesta un’audizione presso le Commissioni o Nuclei per esporre particolari e complesse problematiche.
- La sostituzione di uno o più membri delle Commissioni o Nuclei (a seguito di passaggio di fascia, cambio di sede, pensionamento, dimissioni, ecc.) avviene mediante elezione, designazione o altro, a seconda della modalità di accesso alla funzione svolta.
- Sono incompatibili i ruoli di Presidente della Commissione Programmazione e di Presidente del Nucleo di Valutazione Dipartimentale.
- Il Presidente di una Commissione o Nucleo può essere sfiduciato con voto di maggioranza assoluta del collegio entro cui è stato eletto o da cui è stato designato o nominato.
- I Presidenti delle Commissioni o Nuclei sono tenuti a redigere una relazione annuale sul lavoro svolto e gli obiettivi conseguiti.



- I Presidenti delle Commissioni o Nuclei dotati di budget sono tenuti a rendicontare annualmente l'uso delle risorse
- I Presidenti delle Commissioni e del Nucleo Laboratori & Strutture sono tenuti a fornire dati al Nucleo di Valutazione su apposita richiesta e comunque annualmente.
- L'impiego del budget dipartimentale è monitorato dalla Giunta, che annualmente relaziona, su richiesta, al CdD e, se necessario, propone interventi specifici.
- La titolarità dei budgets è disciplinata dal Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. Nella presente Disciplina, in via transitoria, è attribuita al Direttore.



COMMISSIONE DIDATTICA

È costituita da:

- 1) Presidenti dei Collegi Didattici per i quali DST è referente (Scienze della Terra; Scienze Naturali; Scienze e tecnologie per lo studio e la conservazione dei beni culturali e dei supporti dell'informazione), se essi sono membri di DST, altrimenti un referente designato tra e dai membri di DST del Collegio Didattico in questione;
- 2) Segretari Didattici, se personale DST, dei Collegi Didattici per i quali il Dipartimento risponde con un grado di responsabilità.

Possono essere invitati a riunioni specifiche personalità, anche non appartenenti all'Ateneo, coinvolte in iniziative didattiche e di orientamento.

Il Presidente viene designato, o eletto, tra e dai Presidenti di Collegio Didattico della Commissione.

Sono compiti della Commissione Didattica:

- ripartire il budget destinato alla macro-voce “didattica” tra i Collegi Didattici, a copertura dei costi previsti per le attività pertinenti;
- monitorare l'attività didattica svolta da tutti i docenti del Dipartimento, al fine di individuare eventuali problemi di copertura, squilibri nella distribuzione dei carichi didattici, difficoltà d'ogni genere relative allo sviluppo dell'attività didattica, ecc., nell'ambito dei corsi di studio per i quali DST ha un grado di responsabilità;
- coordinare attività di orientamento specifiche per l'Area di Scienze della Terra, anche in collaborazione con il COSP;
- coordinare attività esterne (terreno, tirocini formativi, stages, ecc.) promosse dai singoli Collegi didattici, per quanto di pertinenza di DST;
- formulare proposte per promuovere l'internazionalizzazione dei corsi e seguirne lo sviluppo;
- esaminare i rapporti di “valutazione della didattica” e proporre interventi migliorativi, sulla base delle risorse dipartimentali per la didattica;
- promuovere iniziative per il recupero di risorse da destinare all'attività didattica.

Al Presidente della Commissione Didattica è affidato il fondo per le attività di terreno non obbligatorie, e formula al Direttore le richieste di copertura.



NUCLEO LABORATORI & STRUTTURE (LS)

Sono considerati laboratori (comma 3, art. 2, D.I.363/1998):

- *I luoghi e gli ambienti in cui si svolgono attività didattica, di ricerca o di servizio che comportano l'uso di macchine, di apparecchi ed attrezzature di lavoro, di impianti, di prototipi o di altri mezzi tecnici, ovvero di agenti chimici, fisici o biologici.*
- *Sono considerati laboratori, altresì, i luoghi o gli ambienti ove si svolgono attività al di fuori dell'area edificata della sede – quali, ad esempio, campagne archeologiche, geologiche, marittime.*

I laboratori di DST sono censiti entro apposita lista che viene aggiornata in funzione delle variazioni di funzioni svolte. In base a queste, le strutture dipartimentali ad uso comune vengono distinte in Laboratori di Servizio, Aule Attrezzate e Laboratori tematici. Ad ogni laboratorio è associato un Referente e un responsabile della sicurezza del laboratorio (RADRL). Il Referente:

- assicura e gestisce il funzionamento del laboratorio;
- pianifica e segue gli interventi tecnici;
- quantifica gli oneri di funzionamento ordinario/straordinario;
- formula il budget del laboratorio;
- compila un log-book (o time-sheet) di monitoraggio dell'uso del laboratorio.

Le attività di prevenzione e sicurezza nei laboratori sono affidate al RADRL secondo la normativa vigente.

Il NLS è costituito da:

- il Responsabile Amministrativo del DST;
- i Responsabili di Struttura;
- tre Referenti di Laboratorio, deliberati dal CdD, e proposti dalla Giunta.
- due rappresentanti del personale tecnico e amministrativo e designati dalla Giunta entro una rosa di candidati scelti dal personale tecnico e amministrativo stesso.

Il Presidente del NLS è designato tra e dai membri del NLS, e nominato dal CdD.

Il NLS formula annualmente una proposta di budget Laboratori & Strutture (*budget LS*) per il mantenimento, adeguamento e potenziamento di LS, da sottoporre alla Giunta al fine della costituzione del budget dipartimentale preventivo.

In funzione delle risorse realmente attribuite dall'Ateneo al Dipartimento, il CdD, su proposta della Giunta, dopo avere sentito il Presidente del NLS, delibera l'entità effettiva del *budget LS disponibile*.

Il NLS stabilisce l'impiego del *budget LS disponibile* e l'entità di finanziamento e/o cofinanziamento per la copertura degli oneri di funzionamento del Dipartimento. In merito alla copertura degli oneri di laboratorio, sono adottate, in funzione delle disponibilità e necessità, percentuali di finanziamento dipartimentale tenendo conto della tipologia d'uso del laboratorio. Il NLS può individuare entro il *budget LS disponibile* quattro quote, la cui entità è definita in funzione della disponibilità e degli interventi previsti, per la copertura di spese incompressibili e urgenti:

- 1) quota "Servizi logistici", a disposizione diretta del Responsabile Amministrativo, per oneri relativi a servizi di base comuni delle Strutture dipartimentali.
- 2) quota "Infrastrutture", a disposizione diretta dei Responsabili di Struttura, per oneri relativi al funzionamento delle Strutture;
- 3) quota relativa ai "Laboratori di servizio ed aule attrezzate" con funzionamento pienamente trasversale alle attività delle strutture.
- 4) quota relativa ad "Interventi di riparazione infrastrutture, laboratori ed aule".

Qualora la disponibilità del budget LS ecceda le quote da 1 a 4, il NLS provvede al finanziamento dei Laboratori tematici attraverso la valutazione di richieste per il funzionamento, l'adeguamento e



l'investimento. Il NLS emana con cadenza periodica (semestrale o annuale) le "chiamate" per la presentazione delle proposte e delle richieste di finanziamento.

Il NLS rende pubblici i criteri adottati per la valutazione dei progetti e le connesse imputazioni di spesa.

L'impiego continuo delle risorse del *budget LS disponibile* è reso pubblico attraverso la Segreteria di Dipartimento.

Eventuali controversie in seno al NLS e inerenti alla gestione del *budget LS disponibile* sono trasferite prima alla Giunta, che si esprime; persistendo il disaccordo, si procede al CdD per la risoluzione.

Le modalità operative di gestione del *budget LS disponibile* e dell'eventuale eccedenza dedicata al finanziamento dei Laboratori tematici, sono descritte nell'allegato (detto *vademecum*) qui annesso, che costituisce parte integrante della presente disciplina.



COMMISSIONE PER LA PROMOZIONE DELLE GEOSCIENZE

La Commissione ha il compito di coordinare le iniziative di “public engagement” svolte da tutti i componenti del DST dedicate alla promozione e divulgazione delle geoscienze verso l’esterno. In particolare la commissione funge da raccordo per:

- sviluppare, consolidare e gestire relazioni e iniziative comuni con le istituzioni scolastiche pubbliche e private, con Enti, con l’Ordine dei Geologi e con realtà istituzionali/private e museali connesse al mondo delle Scienze della Terra anche mediante l’organizzazione di corsi di aggiornamento, di formazione e seminari, in accordo con le medesime attività proposte dai Collegi Didattici;
- curare e gestire la visibilità mediatica del Dipartimento attraverso il sito web ed eventuali altre modalità di comunicazione digitale, come social network, anche in relazione con siti istituzionali come il portale di Ateneo, al fine di promuovere le iniziative del Dipartimento verso l’esterno;
- promuovere le attività del Dipartimento sia a livello nazionale sia internazionale e veicolare la partecipazione a bandi nazionali ed internazionali di divulgazione, promozione e sviluppo delle geoscienze.

La commissione è costituita dal Presidente della Commissione Didattica o un membro della commissione da lui delegato, dal responsabile in seno al Dipartimento del Comitato d’Ateneo per la Formazione degli Insegnanti (CO.FI) o un suo delegato, dal Direttore del “Museo delle collezioni mineralogiche, gemmologiche, petrografiche e giacimentologiche”, dal Responsabile della Biblioteca d’area o un suo delegato, dal Coordinatore del Dottorato di Ricerca o suo delegato, e da altri 3 componenti del Dipartimento designati dalla Giunta. Il Presidente della Commissione è designato tra e dai membri della Commissione stessa e nominato dal CdD.

Il Presidente formula al Direttore del DST la richiesta di un budget annuale per la promozione delle geoscienze come copertura dei costi previsti per le attività gestite dalla Commissione.

Il Presidente compila annualmente una relazione da presentare al CdD esplicitando le attività effettuate e i relativi costi sostenuti.



COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE

Modalità di formazione della Commissione Programmazione

- 1) Il Direttore non può essere membro della Commissione Programmazione.
- 2) I professori e ricercatori del DST eleggono il Presidente della Commissione Programmazione tra i professori di prima fascia del DST.
- 3) Gli altri membri della Commissione sono designati in rappresentanza di ciascun SSD cui afferisca almeno un docente del DST dai professori e ricercatori del medesimo SSD e sono nominati dal CdD. Essi sono designati tra i professori di prima fascia, salvo diversa decisione dei vari SSD. Gli afferenti ad un SSD possono scegliere di delegare la rappresentanza del proprio SSD al rappresentante di un altro SSD.
- 4) I professori e ricercatori afferenti al DST incardinati su SSD esterni al macrosettore “Geoscienze” scelgono, in base all’affinità scientifica con i vari SSD di Scienze della Terra, l’SSD dell’area CUN 04 (GEO) per il quale esercitare i propri diritti attivi e passivi.

È compito della Commissione Programmazione, avvalendosi anche delle informazioni rese disponibili dal NdVD e dalla Commissione Didattica:

- acquisire dal Direttore informazioni riguardanti l’attuale corpo docente del DST (abilitazioni, trasferimenti, pensionamenti, ecc.) e le possibili nuove posizioni per il personale docente;
- raccogliere le proposte riguardanti nuove posizioni per il personale docente, che devono essere presentate entro termini comunicati dalla Commissione medesima;
- esprimere un parere sulle proposte di istituzione di posti di professore di prima e di seconda fascia, di ricercatore a tempo determinato;
- proporre modalità di effettuazione dei concorsi (interno o esterno);
- formulare le risultanze delle riunioni mediante relazioni al CdD riguardanti posizioni per il personale docente e la programmazione pluriennale.

Il Presidente predisporre una relazione che sintetizza i contenuti delle discussioni della Commissione per predisporre le proposte emergenti da sottoporre al CdD.

Le proposte, come da Statuto, sono discusse e deliberate in CdD dai consessi di competenza.



NUCLEO DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTALE (NdVD)

Il NdVD è costituito da:

- 1) il Presidente, eletto tra i PO dai professori e ricercatori del DST;
- 2) Professori e ricercatori del DST, designati fino ad un massimo di due per ciascun settore concorsuale (accorpendo i SSD esterni al macrosettore “Geoscienze” nel settore concorsuale con la maggiore affinità), ma di SSD differenti da quello del Presidente.

È compito principale del NdVD monitorare la produttività dipartimentale (con riferimento a personale strutturato e non) e raccogliere dati e informazioni utili per le procedure di valutazione promosse dall’Ateneo, dal Ministero o da altri Enti, anche internazionali.

Inoltre, il NdVD provvede a:

- redigere un rapporto annuale sulla produttività dipartimentale, in base ai dati raccolti;
- fornire supporto per altre commissioni e per il CdD;
- fornire supporto per attività di accreditamento, valutazione e autovalutazione (SUA-RD, SUA-CDS, corsi di Dottorato di ricerca, VQR, ecc.);
- predisporre il materiale necessario al CdD per deliberare l’attribuzione delle risorse disponibili per progetti di ricerca (ad esempio, per Assegni di Ricerca o finanziamenti d’Ateneo).



COMMISSIONE SPAZI E PERSONALE

È costituita dai Responsabili di Struttura, dal Responsabile amministrativo e dal Rappresentante del PTA in Giunta.

Il Presidente deve essere un docente e viene designato tra e dai componenti la Commissione.

Possono essere invitati, quando si trattino temi pertinenti, i Segretari didattici afferenti a DST e i rappresentanti delle Commissioni Orari per i corsi di studio per i quali DST ha un grado di responsabilità.

Devono essere invitati i responsabili della sicurezza sul luogo di lavoro quando siano da trattare argomenti di loro pertinenza da trattare o quando qualcuno di loro ne faccia specifica richiesta.

Il Presidente, un docente, è designato tra e dai componenti la commissione.

È compito della Commissione Spazi e Personale:

- monitorare, proporre e porre in atto piani di razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi dipartimentali anche in relazione alle attività didattiche dell'Ateneo;
- ottimizzare le funzioni del PTA e proporre piani di miglioramento dell'ambiente nei luoghi di lavoro e della produttività;
- raccogliere ed elaborare proposte riguardanti posizioni di PTA da sottoporre alla Giunta, sentiti anche i Presidenti del NLS, del NdVD e della Commissione Programmazione;
- coordinare le attività relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro e studio, segnalare eventuali problemi e dare corso alle procedure risolutive;
- coordinare sinergicamente le attività ordinarie e straordinarie negli spazi delle Strutture;
- nominare tra il personale tecnico, su proposta di ciascun Responsabile di Struttura, eventuali Responsabili della manutenzione, che coadiuvino operativamente nella cura di ciascuna Struttura;
- nominare all'interno della Commissione un delegato ad affrontare una tematica di medio-lungo termine riguardante un eventuale trasferimento di sede del DST e/o sua ristrutturazione.



COMMISSIONE PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La Commissione ha il compito di promuovere e coordinare iniziative dedicate al trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni tecnologiche, sviluppate dal personale del DST, verso l'esterno. In particolare la commissione funge da raccordo per le attività riguardanti:

- Proprietà intellettuale (brevetti);
- Spin-off;
- Attività conto terzi;
- Strutture di intermediazione (Uffici di Trasferimento Tecnologico, Incubatori, Consorzi e associazioni per la Terza missione, Parchi Scientifici).

La commissione è costituita dai Presidenti del NLS, della Commissione Spazi e Personale e della Commissione per la promozione delle Geoscienze, o membri delle medesime commissioni da essi delegati, e da altri 2 componenti del Dipartimento (di cui uno appartenente ai ruoli del PTA) designati dalla Giunta. Il Presidente della Commissione è designato dai membri della Commissione stessa tra i docenti membri della Commissione ed è nominato dal CdD.

La Commissione compila annualmente una relazione di sintesi sull'attività svolta, da trasmettere al NdVD e da sottoporre al CdD per presa visione.

Nella relazione devono essere esplicitate anche le possibili future azioni per migliorare il trasferimento tecnologico.

Inoltre la Commissione compila e aggiorna un data-base (consultabile da parte dei membri del DST) degli Enti pubblici e privati in cui si sono svolte le azioni di trasferimento tecnologico.



COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE INTERNAZIONALE

È costituita da:

- due rappresentanti designati da e tra i docenti del Dipartimento per ciascuno dei collegi didattici dei Corsi di Laurea di cui il Dipartimento sia referente principale;
- un rappresentante designato da e tra i docenti del Dipartimento per ciascuno dei collegi didattici dei Corsi di Laurea di cui il Dipartimento sia referente associato;
- un rappresentante per ciascuno dei Collegi docenti dei dottorati di ricerca cui il Dipartimento partecipi;
- un rappresentante del personale amministrativo.
- un rappresentante dei dottorandi afferenti ai Corsi di Dottorato sopra citati;
- un rappresentante degli studenti iscritti a ai Corsi di Laurea sopra citati.

Il Presidente viene designato, o eletto, tra e dai membri della Commissione.

Sono compiti della Commissione per la formazione internazionale:

- promuovere e coordinare attività didattiche e formative con atenei e centri di ricerca stranieri;
- promuovere e coordinare iniziative di mobilità in ingresso e uscita di studenti e docenti nell’ambito dei programmi ERASMUS+ e analoghi.
- Coordinare le azioni con il Prorettore delegato all’internazionalizzazione